COMUNITA' SOCIALE CREMASCA ASC

Sede in PIAZZA DUOMO N.25 - 26013 CREMA (CR) Capitale sociale Euro 164.635,00

Relazione del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 redatta ai sensi dell'art.2429 co.2 C.C.

Premessa Generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il revisore ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Si è pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Conoscenza dell'azienda

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il revisore dichiara di avere in merito all'Azienda e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche tipiche dell'azienda speciale consortile, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dall'azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati anche nel cambio di sede;
- Le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;
- Quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art.2429, co.2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art.2408 c.c.

Le attività del revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art.2404 c.c. e di tali interventi sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste l'azienda in tema consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica: i riscontri hanno dato esito positivo.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia di fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, co. 5, c.c. sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò in occasione delle verifiche del revisore presso la sede e anche tramite contatti con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, compiute dalla società:
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art.2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.



Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.632.461
Passività	Euro	3.467.826
Patrimonio netto	Euro	164.635
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	5.480.402
Costi della produzione	Euro	5.449.288
Differenza	Euro	31.114
Proventi e oneri finanziari	Euro	+ 53
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1
Risultato prima delle imposte	Euro	31.166
Imposte sul reddito	Euro	31.166
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	0

In merito al progetto di bilancio sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione:
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio il revisore non ha nulla da osservare e la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del revisore ed è stato riscontrato nel corso dei controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative alla approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione

Crema, 11 aprile 2016

Il Revisore Unico Galvani Claudio